

PROVA N. 1

1. Elencare e definire almeno 5 principi contabili.
2. Con numeri elementari (da 1 a 5), calcolare il risultato di amministrazione al 31.12.200n attraverso il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione, a partire dal fondo cassa al 01.01.200n pari a € 3,00
3. Definire a livello generale il concetto di residuo e trattare l'iter annuale/il processo che essi subiscono e gli effetti sul rendiconto.
4. Si descriva il concetto dello split payment e si illustrino le due modalità di contabilizzazione economica di un'operazione di acquisto istituzionale soggetto all'istituto.

PROVA N. 2

1. Elencare gli strumenti di programmazione degli enti locali e descriverne brevemente due.
2. Definire il FCDE (Fondo Crediti di dubbia esigibilità) e indicare le quattro poste che possono non essere considerate nella sua composizione.
3. Delineare quali sono i soggetti abilitati ad effettuare le variazioni di bilancio e indicare i termini per l'adozione delle variazioni.
4. Come si definisce una "società controllata" per una regione o un ente locale e qual è la funzione del bilancio consolidato di una amministrazione pubblica.

PROVA N. 3

1. In quali voci si divide l'avanzo di amministrazione in funzione della destinazione.
2. Da quali entrate è costituito il fondo pluriennale vincolato.
3. Elencare gli allegati obbligatori del bilancio di previsione.
4. Quali sono le tipologie di accantonamento nella contabilità pubblica.

PROVA N. 4

1. Definire e descrivere la struttura del piano dei conti.
2. Con numeri elementari (da 1 a 5), calcolare il fondo di cassa al 01.01.200n attraverso il prospetto dimostrativo dell'avanzo di amministrazione, a partire dal risultato di amministrazione al 31.12.200n pari a € 6,00.
3. Quali sono gli strumenti di programmazione regionale.
4. Che cosa deve verificare il responsabile della spesa in fase di liquidazione.